I COMIZI AGRARII DUE PAROLE AI POSSIDENTI ED AGRICOLTORI DELL'ISOLA...

P. Traditi

Digitized by Google

Digitized by Google

134.
5.
3.

334.19

I COMIZI AGRARII

DUE PAROLE

AI POSSIDENTI ED AGRICOLTORI

dell' Isola d' Elba

DI

P. Traditi

BIBLIOTECA NAZIONALE
1872
FIRENZE

PORTOFERRAJO
Tipografia di A. Dionigi
1864.

Digitized by Google

Digitized by Google

L' amore per l' Agricoltura, direi quasi la passione per questa industria che da remotissimi tempi fu la principale nell' Italia nostra, va da qualche anno crescendo rapidamente e si estende per ogni dove — Dacchè Essa andò acquistando importanza, fissò l' attenzione di uomini per studio e per ingegno superiori al ceto dei pratici agricoltori, e così vennero fondati i canoni sull' esperienza; così venne improntata d' un carattere razionale che la nobilita; così i lumi scientifici corressero le antiche tradizioni dello empirismo, e l' arte e la scienza cospirarono sorelle al miglioramento di questo mezzo di pubblica felicità.

La libertà che l' arte gode in Italia, il pubblico insegnamento che con buona fortuna venne

Digitized by Google

impartito per opera del Governo e delle Accademie, la necessità stessa di trovare nel maggior prodotto delle terre un compenso alle imposte crescenti, sono stati uno stimolo potente al progresso agrario.

E in mezzo al tanto operare del Governo, delle Accademie e dei privati cittadini in quasi tutti gli angoli della Penisola, che fu fatto da noi perchè la scienza popolarizzata rischiarasse con la propria luce le tenebre della tradizione? perchè il povero e dimenticato operajo della campagna venisse in onore? perchè le sue fatiche gli fruttassero un compenso migliore? come mai non nacque nemmeno un' associazione che raccogliesse in una sola famiglia i nostri possidenti, i nostri agricoltori, e con frequenti convegni, con esposizioni, con premi, con incoraggiamenti d' ogni maniera concorresse potentemente a sovvenire i bisogni che reclama la locale agricoltura?

Se io mi ponessi a descriverne lo stato presente, delineerei un quadro molto triste, ed a voi che ben lo conoscete è sorto più e più volte in cuore il desiderio di vederlo cambiato — Ma la nuova condizione politica è divenuta davvero questione di vita per gli interessi materiali della nostra Isola, ed il momento sarebbe propizio.

Digitized by Google

Se fino ad oggi l' inerzia dei proprietarii e l' imperizia dei coltivatori resero veramente miserabili le condizioni della nostra agricoltura, non è per questo, che rispondendo ora generosi all' appello che loro fosse fatto, non si debba riuscire agli ottimi resultati che già vantano tante altre *località*, che ci precedettero nei provvedimenti necessari allo stabilimento di un' Industria altrettanto nobile quanto lucrosa.

È cosa ormai incontrastabile, come fra mezzi più efficaci per migliorare l' Agricoltura di ciascuna regione, sia l' impianto di **Comizi** o **Consorzi** agrarii locali, il cui precipuo scopo è il perfezionamento dell' industria agricola, cui tende col conforto ed incoraggiamento dei meglio industriosi e zelanti coltivatori. — E di conforto, d' incoraggiamento hanno bisogno ora che attenua maggiormente il compenso delle loro fatiche la malattia della vite e del gelso, onde non sia doppio sulle loro spalle il peso della sventura; perchè se all' ira degli elementi si aggiungono le tenebre dell' ignoranza, si vedrà il più spesso sorgere sulla rovina delle povere braccia la fortuna degli speculatori !!

Nè onde si perda di animo chi ha buon volere e senno, credo occorra dire come si poranno fare i primi passi, quando a noi non re-

Digitized by Google

sta altro che copiare quanto si fa in luoghi non lontani. Nella nostra Provincia abbiamo più d' un modello a seguire nè sarà difficile procurarci all' iniziativa, anche l' ajuto di chi contribuì alla fondazione di quelle.

Del resto sono troppo persuaso della buona volontà dei nostri possidenti e de' nostri buoni campagnoli, per sperare che verrà accolta e caldeggiata l' idea che oggi viene gettata fra loro con la coscienza di fare il bene del proprio paese

Che se l' Autorità che ci governa e il Consiglio compartimentale, dirigendosi ai Comuni e chiedendo loro un tenue assegno, prenderanno l' iniziativa, vi sarà maggiormente a sperare; chè non sarebbero a temere allora le rivalità capaci forse di ritardare lo sviluppo di questa buona Istituzione : nè Essi vorranno essere secondi a quanti altri già bene ne meritarono.

Nel momento appunto in cui pare voglia prender piede anche fra noi lo spirito di associazione, sarà, lo spero, più facilmente accolta la fondazione di un **Comizio Agrario**.

Io ardo del desiderio di vederlo in breve sorto nella nostra Isola, e faccio voti sinceri onde nè l' invidia di pochi, nè l' inerzia di tutti la privino di una istituzione tanto necessaria al miglioramento delle sue condizioni materiali e morali.

99 935052

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google